



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE, MINORI E FAMIGLIE
S. DISABILITA' E ANZIANI**

ATTO N. DD 6236

Torino, 21/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO INCLUSIONE SOCIALE DEL COMUNE DI TORINO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI DA REALIZZARSI MEDIANTE LE RISORSE DEL FONDO REGIONALE DESTINATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 22 – 6179 DEL 7/12/2022 IN ESECUZIONE DELLA D.G.C. 584/2024 DEL 8/10/2024. SECONDA ANNUALITA'.

Premesso che:

il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, - art. 34, commi 1, 2, e 2-bis, lettera b-bis), del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, ha previsto una dotazione pari ad euro 50 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per un totale di 100 milioni di euro, da ripartirsi tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico realizzati da soggetti pubblici e privati;

Con la D.G.R. n. 22 – 6179 del 7/12/2022 “Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico” la Regione Piemonte ha individuato le linee di attività, ripartendo i fondi spettanti fra le tre prescelte, attribuendo una quota di risorse ad ogni Ente gestore delle funzioni socio assistenziali sulla base della quota di popolazione residente al 1° gennaio 2022.

Alla Città di Torino per la seconda annualità sono stati assegnati gli stessi fondi riconosciuti nella prima annualità: Euro 723.712,00, prevedendo già, da parte della Regione, la ripartizione dei fondi tra le tre linee seguenti:

A) interventi di assistenza socio sanitaria previsti dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico: Euro 451.692,65;

B) progetti che si rivolgono al Terzo Settore per favorire l'inclusione attraverso attività sociali Euro 250.940,36;

C) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari con persone con disturbo dello spettro autistico Euro 21.078,99;

Per gli interventi formativi di cui al punto C) la Regione Piemonte ha evidenziato l'efficacia della predisposizione di un progetto specifico da parte dei Centri Regionali autismo adulti e autismo minori.

Con D.G.C. 584/2024 dell'8/10/2024 si è preso atto che, anche per la seconda annualità, in esito al percorso di approfondimento svolto dal Tavolo sull'Autismo istituito presso la Direzione Sanità della Regione Piemonte, a cui la Città di Torino partecipa attivamente, della collaborazione in essere con i servizi specialistici dell'A.S.L. "Città di Torino", del confronto a livello cittadino avviato con i partecipanti al Gruppo Misto Disabilità, con particolare riferimento alle Associazioni di familiari, di rappresentanza e di tutela delle persone con Disabilità e con Autismo, nonché delle indicazioni regionali, dell'andamento della prima annualità dei progetti e dei bisogni emersi in sede di confronto con i servizi sociali del territorio, demandando al dirigente competente la predisposizione dell'Avviso Pubblico di coprogettazione e gli atti conseguenti e necessari.

Seguendo le indicazioni regionali, con la D.G.C. sopra citata è stato approvato, a seguito dell'andamento della prima annualità dei progetti uno specifico ambito di co-progettazione relativo alla LINEA B e sono state individuate alcune direttrici e priorità progettuali.

B) PROGETTI CHE SI RIVOLGONO AL TERZO SETTORE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE ATTRAVERSO ATTIVITÀ SOCIALI Realizzazione e potenziamento di attività per favorire l'implementazione o la continuità di esperienze a carattere inclusivo e socializzante ed opportunità di svago e benessere, in percorsi anche sperimentali volti al miglioramento, all'acquisizione di nuove abilità ed all'autonomia delle persone con DSA, anche tramite il rafforzamento di progettazioni già in atto (es. progetti Motore di Ricerca).

Con riferimento agli elementi qualificanti le co-progettazioni relative al Piano per l'Inclusione Sociale di cui alla D.G.C. 2018 04713/019 del 23 ottobre 2018, in specifico Area 2 - Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale - le proposte progettuali dovranno prevedere, nel rispetto delle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità e delle Linee di Indirizzo relative alle persone con DSA:

- una puntuale conoscenza del contesto locale di riferimento;
- una consolidata esperienza in relazione ai contenuti oggetto delle aree di azione oggetto del presente percorso di co-progettazione;
- modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, caratterizzate da elementi di consolidamento e miglioramento e di sviluppo di percorsi innovativi e sperimentali;
- un assetto di governance e di integrazione tra il partner pubblico e i partner progettuali nella gestione dei servizi e degli interventi;
- strumenti e modalità per la qualificazione del lavoro di rete tra diversi soggetti del Terzo Settore.

Dovrà inoltre essere considerata e valorizzata la specifica qualificazione dei progetti, come indicato dalla Regione Piemonte relativamente a:

- formazioni specifiche degli operatori in tema di disturbo dello spettro autistico, - protocolli scritti dei percorsi di presa in carico, coerenti con le linee di indirizzo regionali e le Linee Guida;
- modalità di monitoraggio dell'intervento.

A fronte della contingente situazione economica e dell'incremento dei costi gestionali evidenziati dagli enti di rappresentanza nell'ambito della cabina di regia del Piano Inclusione Sociale, in coerenza con i principi del DM 72/2021, si ritiene di confermare quanto previsto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 778 del 22 novembre 2022 e di prevedere pertanto la riduzione del cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti partner al 10%.

E' quindi necessario provvedere alla pubblicazione dell'Avviso di coprogettazione (Allegato 1) con relativi moduli (Allegato 2, Allegato 3 e Allegato 4, il cui tempo minimo di pubblicazione è fissato in 15 giorni).

Considerata l'annualità di riferimento dei fondi regionali, i progetti non potranno andare oltre il mese di dicembre 2025, salvo siano approvate proroghe a tale termine per motivi non imputabili

agli enti titolari del finanziamento.

Le progettualità dei soggetti di Terzo Settore saranno oggetto di valutazione e selezione da parte della Commissione tecnica appositamente costituita. I criteri di valutazione saranno quelli richiamati dalla D.G.C. n. 584/2024 dell'8 ottobre 2024.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs 118/2011 come integrati e corretti con D.Lgs 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione telematica "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- - Visto l'art. 18 del vigente Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza;
- - Visto l'art. 7 del Regolamento di contabilità armonizzata vigente;
- - Vista la vigente disposizione del Sindaco di assegnazione del Servizio Disabilità e Anziani dell'11/04/2024.;

DETERMINA

1. di prendere atto delle indicazioni approvate dalla Giunta Comunale con Deliberazione n°584/2024 dell'8 ottobre 2024 con riferimento alla partecipazione della Città di Torino al bando regionale per interventi da realizzarsi mediante le risorse del fondo regionale destinate alle persone con disturbo dello spettro autistico ai sensi della D.G.R. n. 22 – 6179 del 7/12/2022, seconda annualità;

2. di prendere atto degli interventi di assistenza socio sanitaria previsti dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico di cui al punto A); prevedendo per tali interventi, rivolti anche a minori, nell'ambito dei finanziamenti regionali erogati, un importo fino a 451.692,65 euro

3. di prendere atto che gli interventi previsti al punto c) - FORMAZIONE, CONFRONTO E SUPPORTO AI NUCLEI FAMILIARI DI MINORI ED ADULTI CON DSA E FORMAZIONE A GRUPPI DI LAVORO - saranno demandati al Centro Regionale Disturbi Spettro Autistico in Età Adulta dell'ASL Città di Torino.;

4. di approvare l'Avviso di coprogettazione e relativi moduli come da schemi allegati al presente atto (all.1, all.2, all. 3, all. 4) , prevedendone la pubblicazione in una nuova finestra del Piano per l'Inclusione Sociale della Città di Torino; prevedendo per tali interventi un importo fino a 250.940,36;

5. di prendere atto che il tempo minimo di pubblicazione dell'Avviso è fissato in 15 giorni;

6. di dare atto che sarà possibile presentare istanze progettuali in relazione agli ambiti di intervento definiti dal bando, che saranno valutate da un'apposita Commissione sulla base dei criteri di valutazione già definiti con deliberazione della Giunta Comunale del 2018 04713/019 del 23 ottobre

2018, in specifico Area 2 , integrati dalle specifiche qualificazioni richieste previste dalla Regione Piemonte, come descritti in premessa;

7. di prendere atto di quanto previsto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 778 del 22 novembre 2022 e di prevedere il cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti partner al 10% in relazione alle progettualità presentate;

8. di demandare a successivi atti dirigenziali l'individuazione dei progetti, il riconoscimento ai richiedenti dell'eventuale contributo e la quantificazione della relativa spesa, in esito alle procedure previste dall'Avviso Pubblico di cui al punto 1), nei limiti delle risorse effettivamente disponibili e l'impegno della relativa spesa e la devoluzione dei contributi;

9. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dei finanziamenti riconosciuti, prevedendo che in caso di sopravvenuta disponibilità di risorse a seguito di rinunce o rimodulazioni dei piani finanziari, si procederà allo scorrimento della graduatoria a favore delle domande ammesse ma non finanziate in prima fase per indisponibilità di risorse, ovvero che, nel caso di esaurimento della graduatoria, si possa procedere a nuove riaperture dell'Avviso Pubblico;

10. di nominare R.U.P la dott.ssa Donatella Cardia.

11. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta

12. di dare atto che:

- la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole,
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul canale telematico Appalti e Bandi e sul link dedicato al Piano Inclusione Sociale della Città di Torino.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Agnese Ambrosi